



AI RESPONSABILI DELLE UNITA' DI NEUROPSICHIATRIA
INFANTILE DELLE UNITA' SANITARIE PROVINCIALI

OGGETTO: Integrazione scolastica dei soggetti autistici e con disturbi generalizzati dello sviluppo - Diritto all'assegnazione di assistenti per l'autonomia e la comunicazione ed in genere "di personale adeguato...per soddisfare le esigenze di integrata permanenza e di socializzazione graduale".

Il dott. Luigi Aloisi nella qualità di rappresentante legale dell'Associazione Genitori Soggetti Autistici Solidali (A.G.S.A.S.) Onlus avente sede operativa a Palermo presso il Presidio Ospedaliero "Aiuto Materno" sito in via Lancia di Brolo 10

PREMESSO

- Che l'A.G.S.A.S. - Onlus è una Associazione senza fini di lucro costituita nel 1990 da un gruppo di genitori di soggetti autistici allo scopo di promuovere la conoscenza del disturbo autistico, sensibilizzare le Istituzioni sul tema e informare tutti coloro, professionisti e non, che gravitano attorno all'orbita dell'Autismo al fine di migliorare le condizioni di vita delle persone con autismo e dei loro familiari;
- Che l'equipe dell'A.G.S.A.S. lavora in sinergia con specialisti altamente qualificati a livello nazionale ed internazionale che si occupano della sindrome autistica ed ha organizzato, negli ultimi dieci anni, svariati corsi di formazione sulle tecniche educative e di trattamento dei soggetti con autismo validate a livello mondiale;
- Che l'A.G.S.A.S. Onlus ha collaborato con l' AUSL 3 e AUSL 6 di Palermo all'elaborazione delle "*Linee Guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette dal disturbo autistico*" (d'ora in avanti "*Linee Guida Regionali*") approvate con Decreto dell'Assessore alla Sanità 1 febbraio 2007 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana;

- Che, l’A.G.S.A.S. Onlus da sempre opera al fine di garantire ai minori autistici un’adeguata assistenza specializzata in grado di realizzare gli obiettivi fissati nelle citate linee guida regionali e, dunque, al fine di *“favorire lo sviluppo delle potenzialità delle persone con disturbi dello spettro autistico, migliorare la loro qualità di vita e quella dei loro familiari”* (cfr. linee guida regionali punto 1.3);
- Che, in ragione delle caratteristiche del disturbo autistico, un importante ausilio per la realizzazione dei citati obiettivi può essere garantito attraverso l’assegnazione, nel contesto scolastico, di personale specializzato con specifiche esperienze nell’ambito dei disturbi pervasivi dello sviluppo (cfr. linee guida regionali punto 1.3);
- Che, tale personale, infatti, può garantire un concreto aiuto al minore, nel contesto scolastico, intervenendo nelle sfere della comunicazione, dell’interazione sociale e dell’autonomia e consentendo in tal modo di soddisfare le esigenze di integrata permanenza e di socializzazione graduale,

CONSIDERATO

- Che, l’art. 13 comma 3 della legge 104/92 prevede , *“l’obbligo per gli enti locali di fornire l’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali...”* (cfr. anche art. 315 comma 2 del D. Lgs. n. 297/94, cfr. anche artt. 42 e 45 del D.P.R 616/77);
- che, ai sensi dell’art. 10 della Legge reg. siciliana n. 68 del 1981, *“I comuni, singoli o associati, sono tenuti a promuovere l’inserimento dei soggetti portatori di handicap nelle istituzioni educative e scolastiche normali, per mezzo...dell’assegnazione di personale adeguato...per soddisfare le esigenze di integrata permanenza e di socializzazione graduale”* (cfr. anche art. 22 della legge regionale N. 15 del 05-11-2004);
- Che la giurisprudenza ha autorevolmente chiarito che il diritto all’assegnazione di un professionista specializzato il quale aiuti il minore a *“soddisfare le esigenze di integrata permanenza e di socializzazione graduale”* deve essere riconosciuto a tutti i portatori di disabilità idonee ad incidere sulla sfera dell’autonomia, dell’interazione sociale e della comunicazione;
- Che, in ragione dell’idoneità dei disturbi autistici a pregiudicare la sfera dell’autonomia, dell’interazione e della comunicazione (cfr. linee guida regionali

punto 1.2), il T.A.R. Sicilia, Palermo ha recentemente avuto modo di affermare l'obbligo in capo agli Enti Locali di assegnare ai minori autistici assistenti specializzati (T.A.R. Sicilia, Palermo Sez. I ordinanze nn. 1215/09 e 113/10);

RITENUTO

- Che, secondo quanto previsto dalle summenzionate linee guida regionali approvate con Decreto dell'Assessore alla Sanità 1 febbraio 2007, le unità operative multiprofessionali di Neuro Psichiatria Infantile - NPI) “costituiscono la sede istituzionale per la messa a punto di un progetto per l'integrazione scolastica dell'individuo con disturbo autistico...”;
- Che spetta, dunque, alle Unità di Neuro Psichiatria Infantile delle Aziende Sanitarie provinciali, di concerto con le istituzioni scolastiche, individuare, caso per caso, gli strumenti più idonei ad assicurare l'integrazione scolastica del soggetto autistico;
- Che, per le ragioni sopra esposte, appare opportuno che il personale medico delle Unità di Neuro Psichiatria Infantile evidenzi nella certificazione relativa ai minori autistici e nei piani educativi elaborati di concerto con le istituzioni scolastiche (Piano Educativo Individualizzato, Progetto Educativo Didattico, Profilo Dinamico Funzionale, Proposta relativa all'assegnazione del sostegno per l'anno scolastico successivo) l'opportunità di assegnare al minore un assistente specializzato;
- Che, peraltro, al fine di evitare che la concreta assegnazione, da parte degli Enti Locali, degli assistenti non risponda alle reali esigenze dei minori, risulta indispensabile l'esatta indicazione, con riferimento a ciascun minore, delle ore settimanali di assistenza necessaria nonché l'indicazione delle specifiche competenze che gli assistenti dovranno possedere;
- Che, al riguardo, appare opportuno rilevare, a titolo esemplificativo, che, così come è indispensabile ai fini dell'integrazione scolastica dei disabili sensoriali l'assegnazione di assistenti i quali abbiano specifiche competenze e conoscano determinate tecniche es “L.I.S.”, nel caso di soggetti non udenti, o “braille”, nel caso di non vedenti, allo stesso modo è indispensabile, ai fini dell'integrazione scolastica dei soggetti autistici, l'assegnazione di assistenti i quali abbiano specifiche competenze su tutte le tecniche relative alla sindrome autistica;

- Che, con riferimento a tale ultimo aspetto, ed in considerazione della varietà sintomatologia della patologia autistica, appare indispensabile che i professionisti ai quali vengono affidati soggetti autistici abbiano *“maturato specifiche esperienze nell'ambito dei disturbi pervasivi dello sviluppo”* ed abbiano specifiche competenze su tutte le tecniche *“utilizzate e validate”* nelle terapie relative all'autismo ossia *“ABA”, “TEACCH”, “PECS”* (cfr. le Linee guida regionali e Linee Guida sull'Autismo elaborate dalla Società Italiana di neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza);

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, il sottoscritto nella qualità citata

INVITA

Il personale medico delle Unità di Neuro Psichiatria Infantile:

A) ad evidenziare nella certificazione relativa ai singoli minori autistici e nei piani educativi elaborati di concerto con le istituzioni scolastiche (P.E.I. P.E.D. P.D.F, Proposta relativa all'assegnazione del sostegno per l'anno scolastico successivo) la necessità, ai fini dell'integrazione scolastica, di assegnare al minore un assistente avente *specifiche esperienze nell'ambito dei disturbi pervasivi dello sviluppo”* (cfr. linee guida regionali);

B) ad indicare, in sede di redazione dei citati certificati e documenti relativi all'integrazione scolastica del minore, il numero di ore settimanali di assistenza specialistica del quale il singolo soggetto autistico necessita;

C) a specificare l'esigenza che gli assistenti ai quali vengono affidati soggetti autistici abbiano *“maturato specifiche esperienze nell'ambito dei disturbi pervasivi dello sviluppo”* e siano in possesso di specifiche competenze su tutte le tecniche *“utilizzate e validate”* nelle terapie relative ai soggetti autistici ossia *“ABA”, “TEACCH”, “PECS”, “DIR”* (cfr. le Linee guida regionali e Linee Guida sull'Autismo elaborate dalla Società Italiana di neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza);

Confidando nella Vs collaborazione, porgo distinti saluti

Palermo, 01/04/2010

Il Presidente

Dott. Luigi Aloisi

